

PG/2024/1005002 del 20/11/2024

VERBALE DELL'INCONTRO CON IL DOTT. CEVARO CARMINE DIRETTORE DEL DISTRETTO 26 DELL'ASL NAPOLI 1

In data 18 novembre 2024 si tiene un incontro con il dottor Carmine Cevaro, convocato per il Consiglio di Municipalità alle ore 9:00. Il dottor Cevaro è presente presso i locali della Presidenza dalle ore 8:50 e, visti gli impegni istituzionali dello stesso, si procede ad un incontro preliminare alla presenza di un cospicuo numero di Consiglieri in cui il dirigente ASL riferisce in relazione ai problemi del Distretto, alle attività che si stanno intraprendendo per la risoluzione degli stessi ed ai possibili futuri sviluppi.

Il dottor Cevaro riferisce innanzitutto di essere dirigente del distretto 26 dal 1 agosto e solo per importanti impegni di lavoro non è mai riuscito a presenziare a riunioni di Consiglio o ad accettare altri inviti per incontri di conoscenza. Visto il suo ruolo considera importante interfacciarsi con la Municipalità e considera il Presidente suo interlocutore per quanto riguarda la gestione del rapporto con il territorio. Riferisce che di tutto quanto succede nel Distretto viene informato il Direttore Verdoliva.

E' molto difficile intervenire per risolvere le problematiche del Distretto 26, visto che da diversi anni questo territorio presenta difficoltà importanti e di difficile soluzione che non hanno aiutato le gestioni precedenti. Nell'approcciarsi alla gestione del Distretto ha trovato una situazione critica e innumerevoli problemi accompagnati da incapacità organizzativa interna che non riesce a dare risposta ai bisogni del territorio.

Riferisce di volere lavorare su punti fondamentali:

1. Medicina Preventiva;
2. Gestione dei bisogni territoriali;
3. Assistenza sanitaria.

In relazione alla prevenzione riferisce che l'apparecchio per le mammografie è stato sabotato almeno dall'interno in due momenti da qualcuno che evidentemente non vuole un buon funzionamento e sono state fatte regolari denunce in merito. In un primo momento è stato fatto un danno marginale mentre una seconda manomissione ha danneggiato il macchinario in modo irreparabile per cui ne è stata chiesta la sostituzione. Il nuovo apparecchio sarà a disposizione del Distretto per metà Dicembre e sarà operativo dopo tutte le procedure per l'uso dello stesso.

Un problema rilevante del territorio è che i medici di Base rifiutano gli incarichi a Pianura. Sono stati assegnati al distretto 3 medici: due hanno già scelto Soccavo il terzo, non ancora insediato, presumibilmente sceglierà Soccavo.

Non si può dimenticare il problema degli STP (Stranieri Temporaneamente Presenti)

Il Direttore riferisce comunque di avere richiesto per il territorio di Pianura sei medici.

Vista l'enorme esigenza, ritiene sia necessario trovare un modo per sopperire a queste carenze

anche mettendo l'ASL concretamente di fronte ai problemi.

Riguardo la Guardia Medica i medici reperibili ci sono quindi si riesce a sopperire alle emergenze.

Infine si deve ammettere che sul territorio di Pianura non sono presenti Servizi assistenziali. Per adesso si sta implementando l'ambulatorio di diabetologia. Il dottor Cevaro precisa di non fare riferimento alla Neuropsichiatria infantile in quanto non dipende dal Distretto ma dal Dipartimento di Salute Mentale.

Per prima cosa ritiene sia necessario l'adeguamento dei sistemi informatici, come è già avvenuto negli altri distretti, in modo che tutto possa avere una procedura standardizzata a livello informatico senza dispersione di risorse. Per fare ciò al suo arrivo ha dovuto fare una pulizia generale eliminando materialmente tutto quanto ci fosse di obsoleto all'interno della struttura.

Riferisce inoltre che in organico ci sono enormi carenze e la mancanza di un numero enorme di specialisti non consente di fare partire importanti progetti di prevenzione che avrebbero bisogno di una serie di visite integrate in uno speciale iter. C'è bisogno dell'implementazione di una procedura standardizzata che non deve consentire inserimenti esterni e che consenta di razionalizzare la spesa per sopperire alle richieste dell'utenza organizzate secondo una procedura standardizzata.

Il dottor Cevaro prosegue affermando che questo processo telematico deve partire dal Gestionale del Medico Curante che deve fare tutto per posta elettronica e deve fare direttamente le prenotazioni dal suo sistema operativo.

Si dà spazio agli interventi dei consiglieri ed interviene De Simini che si complimenta per l'intervento esaustivo e chiede quali sistemi saranno utilizzati per evitare che il nuovo mammografo venga sabotato. Il Direttore risponde che ha migliorato notevolmente il sistema di sicurezza migliorando il sistema di accesso alla stanza forse con l'accesso tramite Badge. Vista la volontà di danneggiare da parte di elementi interni è più difficile la salvaguardia del bene anche perché chi ha sabotato lo strumento è contrario al buon funzionamento della struttura.

Interviene il consigliere Bianchimani che chiede il perché non sia stata rinnovata la convenzione con Villa Camaldoli che ha sempre funzionato bene. A questa cosa il direttore risponde che questo non dipende dal Distretto ma dall'amministrazione centrale.

Sul territorio sono presenti 180.000 residenti, di cui 22.000 anziani, si deve lavorare per soddisfare le esigenze dell'utenza del distretto. Soprattutto si deve intervenire sull'Epidemiologia e sulla Medicina Preventiva che comporta risparmi notevoli sul lungo periodo. Su questo territorio è evidente non venga fatto un discorso di prevenzione considerando anche uno screening di coppia. Il fatto che questo discorso non si sia mai fatto non solo aumenta la spesa sanitaria ma non consente neanche una previsione di spesa.

Il Consigliere De Giulio riferisce che nel suo lavoro ha notato un aumento notevole di casi di bambini con disturbi dello spettro autistico, ad oggi il 20-25% dei bambini presentano questo tipo di disturbo. Il Dott. Cevaro conferma che test genetici di coppia e screening del disturbo cognitivo del bambino comporterebbero un risparmio ed una previsione della spesa nel medio periodo. Ribadisce

comunque che questo tipo di assistenza è slegata dal distretto anche se comunque la prescrizione viene fatta al distretto in quanto gli specialisti della Neuropsichiatria infantile ospedalieri non si impegnano ad abilitarsi come medici prescrittori e quindi le prescrizioni di presidi terapeutici sono ancora in capo ai medici del Distretto.

Il consigliere Luongo chiede quali sono le azioni che si possono intraprendere per consentire l'utilizzo della struttura dell'ex Sgueglia. Il Direttore riferisce che quella struttura non ha mai fatto capo al Distretto ma, da informazioni assunte, potrebbe essere nella disponibilità della Direzione centrale. In merito, si può richiedere al Direttore generale che questa possa essere messa a disposizione del Distretto 26, per consentire una decompressione ed un completamento delle attività trasferendone una parte nella struttura indicata.

Interviene il Consigliere Lezzi riferendo che, malgrado il fatto che questa Amministrazione territoriale abbia messo a disposizione alcune strutture sul territorio facendo sforzi enormi, ci sono ancora tanti problemi per cui chiede un una progettualità e vuole essere di spinta perché Pianura sia rivalutata e non sia più un posto in cui è difficile se non impossibile intervenire. Chiede che il Direttore di distretto, vista la disponibilità dimostrata, possa ripetere un incontro con i consiglieri per fare il punto sulla situazione del distretto sanitario.

Il dott. Cevaro conferma che tra 2-3 mesi sarà disponibile per una rappresentazione dettagliata, suffragata da una documentazione, in quanto ritiene che le vecchie abitudini debbano essere sconfitte dalla soddisfazione delle esigenze e tutto ciò che si fa deve essere tracciato ed organizzato in maniera dettagliata e tracciabile.

Esauriti gli argomenti il Dottor Cevaro alle ore 10:45 lascia la riunione per impegni istituzionali.

Il Verbalizzante
D.ssa Cristina Russo

Il Presidente
Avv. Andrea Saggiomo